



Da quando Internet ha invaso le nostre case il settore dell'intrattenimento che ne ha beneficiato di più è evidentemente quello dedicato al gaming. Oggi i videogiochi sono accessibili comodamente non solo da pc, ma anche da cellulare. Non sono strettamente necessarie le console, dunque, per giocare online interfacciandosi a distanza con un'altra persona. Quando non si utilizza un apparecchio pensato apposta per i videogiochi, però, bisogna tenere d'occhio diversi parametri e requisiti tecnici essenziali per ottenere una buona esperienza di gioco.

Smartphone per il gaming

Gli smartphone sono chiaramente dispositivi meno potenti di un computer, ma possono svolgere funzioni molto simili a quelle di un pc. Date le dimensioni più minute, il display non deve godere a tutti i costi di un'elevata risoluzione, ma a prescindere è diventato molto difficile imbattersi in schermi che non supportino almeno i 1920x1080 pixel. Ciò a cui bisogna fare attenzione è il refresh rate, ossia la frequenza di aggiornamento delle immagini, che deve essere superiore ai canonici 60 Hz e avvicinarsi preferibilmente ai 90 o ai 120 Hz. Logicamente, anche la potenza dell'hardware fa la sua parte e occorre circa una decina di GB di RAM per assicurarsi di poter riprodurre a dovere i giochi più recenti. Gli smartphone sono ampiamente maneggiabili e personalizzabili, quindi non sorprende che tra le feature dedicate ai gamer ci siano delle specie di cover con tanto di pulsantiera utile per trasformare il proprio telefonino in un gamepad, così da non ricorrere al touchscreen. In questo modo si assottigliano notevolmente le differenze che intercorrono tra una partita alla console e una al cellulare. Le prestazioni dei device portatili, ad ogni buon conto, rimangono vincolate alla qualità della batteria, ma abbassando la luminosità dello schermo e il volume del dispositivo è possibile allungarne la vita e prevenire precoci surriscaldamenti. Sugli smartphone vengono messi ormai a disposizione tutti i tipi di videogiochi presenti online, dalle app rompicapo fino alle conversioni di videogame veri e propri per pc o console. Online è possibile trovare anche una piattaforma con [giochi da casinò; digitale](#). Insomma, la maggiore accessibilità degli smartphone

rispetti ai sistemi fissi si traduce in una più agevole fruibilità dei contenuti da gaming.

Pc per il gaming

I gamer più accaniti sostengono che giocare da pc sia molto meglio che farlo da console, ma una buona fetta di videogiocatori continua a preferire i sistemi specifici. Di certo, i computer consentono ampie manovre in termini di configurazioni. Le componenti di un pc sono davvero molte e meritano particolare attenzione, a partire dall'alimentatore potenziato. Non bastano schede audio e video standard, ma ne servono di dedicate. Va da sé che per ottenere risultati soddisfacenti servano monitor ad alta risoluzione e con tempi di risposta estremamente bassi, così da scongiurare l'input lag. La presenza di due soli core può essere sufficiente, ma il processore deve essere di almeno 2.5 Ghz. Per giocare assiduamente anche ai titoli più complessi occorre comunque parecchia [RAM](#) (l'ideale sarebbero 32 GB), ma per fortuna in molti casi la memoria volatile è espandibile. I possessori dei pc sanno bene, però, che quando si sostituisce anche solo una componente c'è sempre il rischio di incompatibilità con altre, pertanto bisogna assolutamente informarsi a dovere prima di apportare una qualsiasi modifica. Anche i pc portatili possono supportare lo streaming, ma la loro struttura è completamente diversa rispetto ai fissi e soprattutto non può essere ritoccata, il che significa che l'acquisto dovrebbe essere più mirato e che la spesa potrebbe essere di gran lunga maggiore.